

diario

Luciano De Majo

C'è un'altra Toscana calcistica, accanto a quella che vive sull'asse Empoli-Siena. Ed è il caso di tenerla d'occhio, perché dalla cadetteria bussa alle porte del paradiso. Fiorentina e Livorno calano un numero magico, il cinque. Cinque come i gol rifilati dai livornesi al Pescara, cinque come le vittorie consecutive di viola di Mondonico, rientrati prepotentemente in corsa per la serie A. Due cugine separate da quattro punti (il Livorno, a quota 60, è terzo a un soffio dal Messina, la Fiorentina è nel gruppetto delle quarte a 56) eppure unite nella corsa verso un traguardo che nessuno vuole ancora nominare. Certo, quando Emiliano Mondonico si è insediato sulla panchina viola in pochi avrebbero scommesso su un'impennata d'orgoglio e di rendimento così re-



Livorno e Fiorentina volano, la Toscana sogna un poker di squadre in A

Battendo Pescara e Ternana le due formazioni sono in piena zona promozione. Viola, cinque successi di fila

pentina. È vero che la Fiorentina (nella foto Riganò) ha cambiato volto in maniera radicale, dall'inizio del 2004, ma i risultati sono arrivati solo dopo. La squadra gliaghiata ha ingranato la quinta battendo la Ternana in uno scontro diretto importantissimo, che ha consacrato la voglia di serie A di una città che nella notte di sabato è tornata ad applaudire anche Giancarlo Antognoni, invitato allo stadio dal patron Diego Della Valle. Con al fianco un tifoso speciale come lui, cervello dell'Italia mundial dell'82, i trentamila dei "Franchi" sono andati in delirio: la lunga rincorsa alle posizioni di vertice è finita, coronata da un successo vietato ai deboli di cuore. Ora inizia

una volata non meno estenuante, con dieci partite che valgono, una dopo l'altra, altrettante finali.

In riva al mar Tirreno, invece, la serie A manca dal '49, l'anno della tragedia di Superga. Basta questa piccola annotazione statistica per far capire quanto i pensieri dei tifosi del Livorno siano affollati di progetti in grande stile. Gli idoli dei tifosi sono i due attaccanti: Cristiano Lucarelli e Igor Protti. Livornese purosangue l'uno, d'adozione l'altro. Una coppia affiatata e capace, soprattutto, di raccogliere un bottino di 38 reti a dieci giornate dalla fine del campionato. Questo era ciò che voleva il patron della società Aldo Spinelli quando in estate ha deciso di com-

porre questa coppia, questo era ciò che sognava Walter Mazzarri, tecnico di provincia che al suo primo anno in serie B sta facendo stropicciare gli occhi a più d'un osservatore di club griffati. Il 5-1 al Pescara? Bello, esaltante. Ma già passato. Perché questo torneo a 24 squadre, frutto d'una follia estiva del governo, impone ritmi incredibili. Incredibili come il tuffo sotto la curva a fine partita del presidente Spinelli insieme a tutta la squadra. «Sì, questo Livorno è come il mio Genoa d'un tempo, quello di Aguilera e Skuhravý». È quasi un avvertimento: fate largo in serie A, Fiorentina e Livorno stanno arrivando.



Palermo e Salerno, il Sud nei derby

Rivalità, tensioni e sogni di gloria: i rosanero battono il Catania, pari tra granata e Napoli

Ivo Romano

Il sud in vetrina. Il meglio e il peggio del calcio meridionale, il volto felice e quello triste; una miscela forte per un pomeriggio in chiaroscuro. Due derby in contemporanea, due regioni a fare da protagoniste, quattro città col cuore in gola, con l'occhio rivolto ai rispettivi obiettivi. Naturalmente con l'abituale contorno di stadi militarizzati, cori e striscioni delinquenti e potenziale rischio d'incidenti a tenere alta l'attenzione delle forze dell'ordine. Ma la passione è tutto, soprattutto al sud. E lo stadio "Barbera" di Palermo gremito in ogni ordine di posto (come direbbe il compianto Ciotti) è puro spettacolo. Normale in una città che rivede la luce in fondo a un lungo e buio tunnel, normale in una regione che ritrova nel calcio una ragione di vita e di riscatto sociale, magari con la cortese collaborazione dei ricchi venuti da lontano, dei più graditi "colonizzatori" che la storia ricordi. Zamparini

che s'è messo in testa di condurre in alto il Palermo e Gauci che vuol fare lo stesso col Catania. E' derby d'altri tempi, derby d'emozioni e di passione, sfida infuocata nella corsa alla serie A. Una corsa in cui la Sicilia detta legge, col Messina lanciato in vetta dal successo col Bari, col Palermo pronto a riprendersi lo scettro di regina della cadetteria, col Catania che al grande traguardo si sforza di crederci. La promozione, eccolo il grande obiettivo da perseguire. Almeno nel calcio, dov'è più che probabile. Mentre in altri campi si rischia di sprofondare; la Trinacria che alle ultime elezioni politiche ha dato fiducia a chi non la meritava ora s'interroga sul suo futuro, convinta che alla prossima occasione bisognerà cambiare strada. Come nel calcio, dove la via giusta è stata imboccata. E il Palermo che riconquista la vetta, condotto con mano sicura da Guidolin, allenatore-ciclista che di vette da scalare se ne intende, è il miglior portabandiera di un rinascimento a forma di pallone. Chè il Catania in partita non ci



Giocatori del Napoli con le magliette raffiguranti Annalisa Durante: alla giovane vittima della camorra è stato dedicato il derby

resta neanche per un po', trafitto da Antonio Filippini, la metà dei gemelli scesi dal nord, quando ancora, secondo vecchi teoremi spesso smentiti dal campo, si dovrebbe essere nella fase di studio. E' il "la" che dà il via al monologo rosanero, impreziosito dagli acuti di Biava, difensore improvvisatosi goleador, di Emanuele, l'altra metà dei Filippini, e di Toni (una duplice acuto, il suo: di testa e di...rigore), il bomber che non fallisce un bersaglio, di nuovo in testa tra i cannonieri della B. Un "pokerissimo" da sballo, un 5-0 che fa volare il Palermo e tramortisce il Catania, sconfitto, battuto, umiliato. Ma c'è che il Catania in B non doveva neanche esserci, salvato in extremis dal pasticciaccio brutto della più torrida estate calcistica che si ricordi. E allora forse non è il caso di fasciarsi la testa, che la zona promozione non è poi così lontana e la battaglia continua, fino in fondo. Anche se il trionfo dei "cugini" felici brucia.

In B non doveva esserci neppure la Salernitana, tirata su per i capelli

dal decreto che più che salvare il calcio ha tratto d'impaccio solo qualcuno. E allora la salvezza può bastare. Per tirarsi su ci vorrebbe un bel successo, ai danni dei "cugini" napoletani, che in estate sognavano la A, poi hanno tenuto la C, ora sono a metà del guado. E' l'altra faccia del calcio del sud, quella triste e malinconica. Il meglio all'Arechi va in scena prima del fischio d'inizio. Uno stadio diviso dal tifo e dal campanile si ritrova unito nel nome di Annalisa, la ragazza che ha visto spegnere il suo giovane sorriso sotto i colpi vaganti di una camorra che in certe zone continua a dettar legge. Il suo volto stampato sulle magliette indossate dai giocatori, il suo nome scandito a gran voce da uno stadio intero, il commosso silenzio del minuto di raccoglimento. Perché il sud più vero non ha voglia di arrendersi. In campo, poi, lo spettacolo è come il classico ospite che non si presenta all'appuntamento. Finisce 0-0, tra i fischi. Perché il calcio del sud è a due velocità: la Sicilia ride, la Campania piange.

TOTOCALCIO N. 24 DEL 04-04-2004. Table with columns for team names and points. Includes teams like ANCONA-SAMPDORIA, BOLOGNA-REGGINA, etc.

MARCATORI. Table listing top scorers with columns for goals (G), assists (A), and points (P). Includes names like Shevchenko, Totti, Gilardino, etc.

SQUADRA PUNTI PARTITE RETI. Large table showing league standings with columns for team, points, matches played (G, V, N, P), goals scored (FATTE), and goals conceded (SUBITE).

Serie A. Table listing upcoming matches and results for Serie A, including teams like ANCONA-SAMPDORIA, BOLOGNA-REGGINA, etc.

PROSSIMA SCHEDINA TOTOCALCIO. Table listing the next round of matches for various leagues, including Serie A and Serie B.

TOTOGOL N. 14 DEL 04-04-2004. Table showing goalkeeping statistics for various teams.

MARCATORI. Table listing top scorers for the current round of matches.

* Lazio e Roma una partita in meno

QUOTE. Table listing betting odds for various matches and outcomes.

MARCATORI. Table listing top scorers for the current round of matches.

CLASSIFICA SERIE B. Table showing the current league standings for Serie B.

Serie B. Table listing upcoming matches and results for Serie B.

C1A and C1B. Tables listing upcoming matches and results for Serie C1 groups A and B.

C2A and C2C. Tables listing upcoming matches and results for Serie C2 groups A and C.

* Una partita in meno